



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE  
DEI DIPARTIMENTI E UFFICI DEL SEGRETARIATO GENERALE  
PER L'ANNO 2016

## **IL SEGRETARIO GENERALE**

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8 concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante "Regolamento di attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la

costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016 )”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 209, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 7 maggio 2015, n. 19, avente ad oggetto “Assestamento del bilancio di previsione e Budget rivisto per l’anno finanziario 2015 - Previsioni di bilancio per l’anno 2016 e per il triennio 2016 – 2018 e Budget per il triennio 2016 – 2018”;

VISTA la Direttiva del Segretario generale 15 settembre 2015, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2016 e per il triennio 2016-2018, ai sensi dell’ articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015 recante l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2015 con il quale sono state adottate le Linee guida per l’individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell’Amministrazione e di quella individuale, per l’anno 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 febbraio 2016, recante l’adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018 e l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2016-2018;

VISTA la circolare del Segretario generale 18 dicembre 2015, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative indicazioni metodologiche per le attività di programmazione Strategica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2016;

VISTE le Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri precedentemente emanate, recanti “Indirizzi per la predisposizione delle direttive generali sull’attività amministrativa e la gestione” e, in particolare, la Direttiva 9 luglio 2015 “Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato generale per l’anno 2015”, vistata dalla Corte dei conti in data 31 luglio 2015;

VISTO il Documento di Economia e Finanza del 10 aprile 2015 e la relativa nota di aggiornamento del 18 settembre 2015;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti costituisce oggetto della valutazione della dirigenza per l’anno 2016;

EMANA

LA SEGUENTE

**DIRETTIVA GENERALE PER L’AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEI  
DIPARTIMENTI E UFFICI DEL SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIO DEI MINISTRI**

**Finalità**

La Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione assicura il raccordo tra le priorità dell’indirizzo politico di Governo e la programmazione Strategica connessa all’azione amministrativa dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, fermo restando lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie di competenza.

La programmazione delle attività amministrative delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri è improntata alla necessità di assicurare l’integrazione tra ciclo della *performance*, ciclo del bilancio e azioni programmate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e nel Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, tenuto conto delle priorità politiche delineate nelle Linee Guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per l’anno 2016.

La programmazione delle attività delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri viene, quindi, definita e avviata, conformemente alle norme che presidiano la materia, in varie sedi tra loro integrate e collegate:

- in sede di redazione della Nota preliminare al bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ove viene esplicitata l'allocazione delle risorse finanziarie;
- nelle Direttive annuali, ove gli obiettivi vengono assegnati alle varie strutture riconducendoli alle priorità politiche delineate nelle Linee Guida del Presidente del Consiglio dei Ministri, e definiti nella loro programmazione operativa, anche con riferimento a quelli già individuati nell'ambito della Nota preliminare al bilancio;
- nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- sulla base del sistema di valutazione che comprende anche gli obiettivi annuali dei dirigenti, individuati, in conformità alle funzioni assegnate, nell'ambito dei singoli atti di conferimento di incarico.

Nella pianificazione del complesso degli obiettivi diretti allo svolgimento dell'azione amministrativa per l'anno il 2016 si è tenuto conto dell'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione e in particolare delle indicazioni ivi recate relative alla necessità di procedere al rafforzamento della integrazione delle misure di prevenzione della corruzione con le misure organizzative volte alla funzionalità amministrativa. A tal fine, l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e delle azioni individuate nei citati Piani triennali laddove non declinata in specifici obiettivi nell'ambito della presente Direttiva, verrà assicurata in sede di negoziazione individuale dei Capi delle strutture e dei dirigenti coinvolti nella loro realizzazione.

### **Il contesto organizzativo**

Mandato istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri: la Presidenza del Consiglio dei Ministri è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio per lo svolgimento delle autonome funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento attribuitegli dalla Costituzione e dalle leggi della Repubblica. L'art. 95 della Costituzione conferisce al Presidente del Consiglio le funzioni di direzione politica generale del Governo, di mantenimento dell'unità dell'indirizzo politico e amministrativo, di promozione e coordinamento dell'attività dei Ministri.

Mission del Segretariato generale: a norma dell'art. 19 della legge 23 agosto 1988, n. 400, il Segretariato generale assicura il supporto all'espletamento dei compiti del Presidente

del Consiglio dei Ministri per l'esercizio delle funzioni di coordinamento e di indirizzo politico generale e di specifiche aree politico-istituzionali non affidate ad un Ministro o Sottosegretario. L'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 stabilisce che fanno parte del Segretariato generale tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri non affidate alla responsabilità di Ministri, o poste alle dirette dipendenze di Sottosegretari. La particolare flessibilità organizzativa che contraddistingue la Presidenza del Consiglio dei Ministri consente, quindi, di includere nell'ambito del Segretariato generale anche strutture con *mission* orientate all'attuazione di specifiche politiche pubbliche. La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato generale definisce gli obiettivi strategici per il miglioramento delle attività istituzionali da perseguire, individuati nell'ambito delle priorità politiche delineate nelle Linee Guida per il 2016.

In tale contesto vengono implementate azioni volte alla modernizzazione del sistema delle P.P.A.A. e al rafforzamento della capacità amministrativa, alla semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, al miglioramento della qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi, a favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione, nonché a quelle dirette all'attuazione di specifiche *mission* istituzionali.

Fermo restando lo svolgimento da parte delle strutture del Segretariato generale delle menzionate attività di supporto alle funzioni di impulso e coordinamento, anche ai fini dell'emanazione dei provvedimenti attuativi della normativa primaria, gli obiettivi strategici individuati dalle Strutture del Segretariato generale nell'ambito della presente Direttiva sono, quindi, finalizzati ad ulteriori interventi di miglioramento.

Nella strutturazione della Direttiva è stata dedicata particolare attenzione alla metodologia del processo di programmazione e alla definizione di indicatori per la misurazione delle *performance* coerenti e percepibili nella loro concretezza.

### **I destinatari:**

La presente Direttiva è destinata ai dirigenti di prima fascia o equiparati preposti alle Strutture del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri di seguito indicate:

- Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi (DAGL)
- Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA)
- Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali (DIPRUS)
- Dipartimento della protezione civile (DPC)
- Dipartimento per le politiche antidroga (DPA)
- Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE)
- Ufficio del Segretario generale (USG)
- Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze (UCE)
- Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (UBRRAC)
- Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI)
- Ufficio di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano (USCSR)
- Ufficio di segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali (USCSC)
- Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale (SMAIN)

La Direttiva comprende: a) l'individuazione degli obiettivi dei Dipartimenti e delle altre Strutture del Segretariato generale, affidati alla responsabilità dei vertici dirigenziali, collegati alle Aree strategiche delineate nelle Linee guida per il 2016 e alle specifiche politiche di settore; b) le schede di programmazione dei singoli obiettivi, che danno conto dello sviluppo operativo e temporale delle fasi di attività, comprensive degli indicatori finanziari e di *performance* e di valori *target* idonei ad effettuare un'efficace misurazione del loro stato di attuazione e della qualità dei risultati.

Con particolare riferimento agli obiettivi che prevedono il coinvolgimento di più strutture queste ultime assicureranno la più ampia collaborazione per la realizzazione delle azioni programmate.

### **Monitoraggio della Direttiva**

Il coordinamento, il supporto tecnico e metodologico e il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici sarà effettuato dall'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI).

Tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri cureranno il costante aggiornamento dei dati tramite il sistema informativo SICI (attraverso l'indirizzo *web* <http://www.pcm.it/uci>). L'UCI curerà il monitoraggio periodico delle informazioni relative alla realizzazione delle fasi previste nella programmazione degli obiettivi delle Strutture.

Ai fini del monitoraggio finale, tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri avranno cura di trasmettere all'*UCI-Servizio per il controllo strategico* i Report e gli eventuali allegati attestanti lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2016, entro il 20 gennaio 2017.



## **LE LINEE D'AZIONE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

### **“LINEE D'AZIONE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE**

AREA STRATEGICA 1 – *“Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa”*

AREA STRATEGICA 2 – *“Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il miglioramento della qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi”*

AREA STRATEGICA 3 - *“Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione”*

### **“AZIONI PER LE POLITICHE DI SETTORE”**

A *“Azioni per la lotta alle dipendenze”*

B *“Azioni connesse alla realizzazione degli anniversari di interesse nazionale”*

## LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLE STRUTTURE DEL SEGRETARIATO GENERALE

### **OBIETTIVO TRASVERSALE RIFERITO A PIU' STRUTTURE**

(DICA - DIPRUS – DPC – DPA- DIPE – USG – UCE – UCI – UCSR – UCSC – SMAIN) –  
(Allegato A)

- Integrazione della procedura informatizzata di pubblicazione dei dati relativi alle procedure contrattuali con il sistema di monitoraggio dei contratti, al fine di creare una banca dati unitaria dei contratti per tutte le strutture della PCM. Informatizzazione delle procedure di pubblicazione dei dati “Elenco generale concessioni” nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della PCM. (*Area Strategica 3 - “Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione” e Area Strategica 1 - “Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa”*).

### **DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI**

(Allegato 1)

- Definizione di iniziative volte a rendere più efficiente la gestione delle procedure di liquidazione, finalizzate alla riduzione degli oneri, relative all'esecuzione delle sentenze sfavorevoli conseguenti alle violazioni del diritto europeo in materia di scuole di specializzazione medica. (*Obiettivo strategico indicato nella Nota preliminare al Bilancio di previsione 2016 - Area Strategica 3 - “Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione”*).
- Favorire l'accessibilità e la condivisione dei flussi documentali tra tutti gli attori coinvolti nell'iter di produzione normativa, per il miglioramento dell'istruttoria degli atti normativi del Governo, attraverso il potenziamento del sistema X-leges e l'implementazione di sistemi informativi integrati contenenti anche i dati relativi al contenzioso esistente o potenziale nell'ottica di realizzazione di un fascicolo virtuale per i provvedimenti normativi. (*Obiettivo strutturale indicato nella Nota preliminare al Bilancio di previsione 2016 - Area Strategica 3 - “Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione”*).
- Promuovere il miglioramento della qualità dei testi normativi attraverso il rafforzamento del ruolo di coordinamento e di controllo del DAGL, una efficace programmazione dell'attività normativa correlata alle priorità dell'azione programmatica del Governo, il coinvolgimento attivo delle Amministrazioni proponenti e la loro sensibilizzazione sul rispetto della tempistica prestabilita e sulla completezza delle attività istruttorie. (*Area Strategica 2 - “Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il miglioramento della qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi”*).

- Promuovere il miglioramento della qualità dei testi normativi attraverso il coordinamento delle attività finalizzate al recepimento delle direttive in materia di appalti e per il riordino e la ridefinizione della disciplina processuale dei giudizi dinanzi alla Corte dei conti, la redazione dei relativi testi normativi e l'elaborazione di linee guida metodologiche per la normazione. (*Area Strategica 2 - "Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il miglioramento della qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi"*).
- Promuovere la conoscenza e l'accessibilità delle informazioni relative: 1) al procedimento normativo e all'attività normativa del Governo; 2) ai diritti garantiti dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e del relativo sistema di tutela, come interpretati dalla Corte europea; attraverso la realizzazione di due pubblicazioni tematiche online aggiornabili. (*Area Strategica 2 - "Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il miglioramento della qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi"*).

## **DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO**

(Allegato 2)

- Sviluppo delle competenze di tutte le strutture PCM con riferimento alla elaborazione di atti e provvedimenti amministrativi (*Area Strategica 1 – "Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa"*).
- Ricognizione dei procedimenti amministrativi posti in essere dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge 8 agosto 1990, n. 241 (procedimenti ad istanza di parte o procedimenti d'ufficio che debbano essere completati entro un termine, anche inferiore ai 30 gg.) (*Area Strategica 3 – "Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione"*).

## **DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI GESTIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI**

(Allegato 3)

- Digitalizzazione e dematerializzazione di procedimenti amministrativi relativi al trattamento economico del personale con rilevante impatto strategico su utenti interni ed esterni all'Amministrazione. (*Area Strategica 3 - "Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione"*).
- Implementare misure volte alla razionalizzazione della spesa e al potenziamento della procedura digitale di gestione amministrativa dei servizi di telefonia mobile. (*Area Strategica 1 "Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa". Area Strategica 3 "Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione"*).

- Predisposizione e sperimentazione di una “Carta dei servizi” erogati dal DIPRUS. (*Area Strategica 1 “Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa”*).
- Realizzazione di un prototipo di “banca dati delle professionalità” della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il personale dirigenziale e non dirigenziale. (*Area Strategica 3 - “Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione”*).
- Realizzazione di azioni di competenza del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali (DIPRUS), previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (PTTI) 2016-2018 (*Area Strategica 3 - “Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione”*).

## **DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**

(Allegato 4)

- Favorire il miglioramento dell’integrazione tra le azioni di competenza statale e regionale nell’ambito del sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico ed idraulico e per la predisposizione da parte dei commissari delegati dei programmi e piani di intervento a seguito di dichiarazioni dello stato d’emergenza (*Area Strategica 1 – “Azioni per la modernizzazione del sistema delle Pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa”*).
- Incremento dell’efficienza e dell’efficacia dell’azione amministrativa, attraverso la semplificazione e lo snellimento e delle relative procedure, con applicazione al sistema di allertamento per il rischio connesso con le attività dei vulcani siciliani, in particolare Etna e Stromboli, attraverso la ridefinizione e la razionalizzazione dei ruoli e delle competenze (*Area Strategica 2 – “Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il miglioramento delle qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi”*).
- Miglioramento dell’azione di gestione del rischio da maremoto da parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (*Area Strategica 1 – “Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa”*).
- Ottimizzazione dei processi relativi alla gestione finanziaria delle situazioni emergenziali attraverso il monitoraggio dei tempi di trasferimento delle risorse del Fondo per le Emergenze Nazionali - (FEN) (*Obiettivo strategico indicato nella Nota preliminare al Bilancio di previsione 2016 - Area Strategica 2 – “Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il miglioramento delle qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi”*).

## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

(Allegato 5)

- Promozione di azioni volte a favorire la prevenzione e la sensibilizzazione sul fenomeno dell'incidentalità stradale dovuta all'uso di sostanze psicoattive, attraverso la definizione di uno o più accordi esecutivi di carattere inter-istituzionale e l'aggiornamento del sito del Dipartimento. (*Area Strategica 1 - "Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa". – "Azioni per la lotta alle dipendenze"*).
- Rafforzare i sistemi di raccolta, analisi, monitoraggio e controllo dei dati trattati dal Dipartimento; garantire il rispetto degli obblighi previsti dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018, con particolare riferimento alle procedure per la individuazione di specifiche risorse professionali; realizzare analisi aggiornate del fenomeno droga. (*Obiettivo strategico indicato nella Nota preliminare al Bilancio di previsione 2016 - Area Strategica 3 - "Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione" – "Azioni per la lotta alle dipendenze"*).

## DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA

(Allegato 6)

- Rafforzamento della capacità amministrativa del Dipartimento attraverso lo sviluppo di processi di controllo, di revisione e di analisi della qualità della spesa pubblica, tramite il monitoraggio della spesa per investimenti attuato con il sistema MIP-CUP e la predisposizione di schemi di dPCM. (*Obiettivo strategico indicato nella Nota preliminare al Bilancio di previsione 2016 - Area Strategica 1 - "Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa"*).
- Porre in essere iniziative volte alla promozione di azioni preventive, anche attraverso l'uso integrato degli strumenti di programmazione, al fine di tradurre in obiettivi operativi le azioni previste nei documenti triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'azione amministrativa. (*Area Strategica 3 - "Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione"*).
- Fornire consulenza e supporto alle attività del CIPE, e alle pp.aa. centrali e locali, in materia tariffaria, di regolazione dei servizi di pubblica utilità non regolamentati da una specifica Autorità di settore e di P.P.P., nei limiti di quanto dispone la normativa vigente. (*Obiettivo strutturale indicato nella Nota preliminare al Bilancio di previsione 2016 - Area Strategica 2 - "Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il"*

*miglioramento della qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi").*

- Attualizzazione e miglioramento dei contenuti del sito *web* del dipartimento alla luce della fusione dei due dipartimenti precedenti (DIPE e DISET); incremento dell'accessibilità, leggibilità e valutabilità dell'azione di governo, nelle materie di competenza, attraverso il potenziamento dei contenuti informativi a disposizione dei cittadini pubblicati sul sito *web* del DIPE, anche al fine di contribuire al processo di elaborazione dell'Agenda urbana nazionale. *(Area Strategica 3 - "Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione").*

## **UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE**

(Allegato 7)

- Definizione e avvio delle operazioni finalizzate allo scarto d'archivio della documentazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri depositata presso l'Archivio di deposito di Castelnuovo di Porto e sperimentazione della procedura di scarto nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale *(Area Strategica 1 – “Azioni per la modernizzazione del sistema delle Pubbliche amministrazioni e per i rafforzamento della capacità amministrativa”).*
- Analisi dei contenuti, servizi e procedure presenti sul sito intranet della Presidenza del Consiglio al fine dell'elaborazione di un progetto di sviluppo del sito e individuazione e realizzazione di interventi migliorativi *(Area Strategica 1 – “Azioni per la modernizzazione del sistema delle Pubbliche amministrazioni e per i rafforzamento della capacità amministrativa”).*

## **UFFICIO DEL CERIMONIALE DI STATO E PER LE ONORIFICENZE**

(Allegato 8)

- Potenziamento e ampliamento dei processi di dematerializzazione della documentazione inserita nella banca dati dedicata agli incontri istituzionali del Presidente del Consiglio dei Ministri in carica con i Capi di Stato e di Governo attraverso l'individuazione di ulteriori informazioni volte a favorire il miglioramento della trasparenza e la prevenzione della corruzione *(Area Strategica 3 – “Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione”).*
- Sviluppo e potenziamento delle funzionalità della sezione del sito istituzionale dell'Ufficio dedicata alla concessione dei patrocini secondo modalità *user friendly* rivolta alla

semplificazione dei processi, al miglioramento dell'accessibilità e alla trasparenza (*Area Strategica 2 – “Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il miglioramento della qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi”*).

- Promozione, in collaborazione con altri soggetti istituzionali/associazioni di un progetto volto alla diffusione della cultura amministrativa e storico artistica delle sedi della Presidenza del Consiglio dei Ministri dedicato agli studenti, anche residenti all'estero, al fine di contribuire all'ampliamento dei loro percorsi formativi. Realizzazione di un progetto di modernizzazione della pagina *web* del sito del Governo relativa alle visite guidate che si svolgono presso le sedi di rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (*Area Strategica 1 – “Azioni per la modernizzazione del sistema delle Pubbliche amministrazioni e per i rafforzamento della capacità amministrativa”*).

## **UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

(Allegato 9)

- Analisi dell'attuale Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad esclusione del Capo VI (*Area Strategica 2 – “Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il miglioramento della qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi”*).
- Standardizzazione delle procedure di controllo, tramite l'elaborazione e la sperimentazione di apposite *check-list*, degli atti controllati dall'UBRRAC relativi: a) all'acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria; b) alle richieste di variazione di bilancio, in particolare quelle afferenti l'integrazione degli stanziamenti dei capitoli di spesa mediante prelevamento dal fondo di riserva e alle variazioni compensative; c) agli incarichi di esperto e consulente, agli incarichi dirigenziali e a quelli presso gli uffici di diretta collaborazione (*Area Strategica 2 – “Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il miglioramento della qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi” - Area Strategica 3 – “Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione”*).

## **UFFICIO CONTROLLO INTERNO, TRASPARENZA E INTEGRITA'**

(Allegato 10)

- Migliorare la trasparenza, l'*accountability* e la prevenzione della corruzione tramite: 1) attuazione delle iniziative di competenza dell'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità individuate nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-18; 2) definizione, nell'ambito delle attività dei servizi di controllo interno (controllo strategico, controllo di gestione e valutazione della *performance* individuale), delle misure per una più efficace prevenzione del rischio corruttivo (par. 5.1.18, punto b), del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-18), nonché per un più puntuale sistema di monitoraggio dei processi interni finalizzato al rafforzamento della coerenza tra i documenti programmatici (Area Strategica 3 – *“Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione”*).

#### **UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

(Allegato 11)

- Creazione di un applicativo informatico per il monitoraggio dell'attività istruttoria dei provvedimenti da iscrivere all'Ordine del giorno delle sedute delle Conferenze Stato-Regioni ed Unificata (Area Strategica 2 – *“Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il miglioramento della qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi”*).
- Accelerazione dei tempi procedurali relativi alla fase istruttoria corrispondente al lasso temporale che intercorre tra la diramazione del provvedimento e la proposta di iscrizione dello stesso all'Ordine del giorno delle Conferenze Stato-Regioni o Unificata (Area Strategica 2 – *“Azioni per la semplificazione amministrativa, organizzativa e gestionale, il miglioramento della qualità della regolamentazione e la riduzione degli oneri amministrativi”*).

#### **UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI**

(Allegato 12)

- Monitoraggio di tutte le attività svolte nell'anno 2015 dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali e dalla Conferenza Unificata Stato, regioni, e autonomie locali. Analisi, studio ed elaborazione dei dati rilevati durante il 2015 in ordine al fenomeno dell'associazionismo comunale, al fine di provvedere ad una mappatura nazionale delle diverse forme di associazionismo comunale, utile anche ai fini della valutazione di



impatto delle norme adottate in materia di promozione delle forme dell'associazionismo nella legge di stabilità per l'anno 2016. Studio e definizione di nuovi settori da monitorare in relazione alle attività che saranno svolte dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali e dalla Conferenza Unificata nell'anno 2016. (Area Strategica 1 – *“Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa”*).

- Valorizzazione delle funzioni della Conferenza Stato-città ed autonomie locali in materia di formazione ed attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea (Area Strategica 1 – *“Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa”*).

## **STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE**

(Allegato 13)

- Realizzazione del programma connesso alla commemorazione del centenario della Prima Guerra Mondiale e alle celebrazioni del settantesimo Anniversario della Resistenza, della nascita della Repubblica italiana, della Costituzione della Repubblica italiana e del riconoscimento dei diritti elettorali delle donne, nonché del centenario della nascita di Aldo Moro, approvato dal Comitato storico scientifico degli Anniversari di interesse nazionale (*Obiettivo strutturale indicato nella Nota preliminare al Bilancio di previsione 2016 - Area Strategica 1- “Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa”- “Azioni connesse alla realizzazione degli anniversari di interesse nazionale”*)

L'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità riferirà al Segretario generale in merito al raggiungimento degli obiettivi contenuti nella presente Direttiva.

La presente Direttiva è trasmessa ai competenti organi di controllo.

Roma,

**IL SEGRETARIO GENERALE**